

glia che per il centro...
va avuto prima la firma del con-

mento per la sua applicazione.

Amorese e Zucconi

MASSA CARRARA

Maestri del lavoro in festa per la tradizionale "Giornata provinciale" l'appuntamento annuale che premia i maestri più fedeli al consolato di Massa e Carrara e presenta i nuovi insigniti della stella al merito del lavoro. Oltre ai vertici provinciali dell'associazione, il console Erberto Galeotti e il suo vice Bruno Farina, sono intervenuti il console regionale Massimo Tucci, il console della città metropolitana di Firenze Alberto Taiti, il console di Firenze Bruno Barbugli. A fare gli onori di casa nella sala del MaDa di Marina, il vicepresidente nazionale Gino Piccini. Quest'anno il tema della 32esima "Giornata provinciale" è stato: lavoro e dignità.

I nuovi maestri che hanno ricevuto la stella al merito lo scorso primo maggio nella suggestiva cerimonia di Palazzo Vecchio a Firenze, sono Carolina Frediani di Carrara (31 anni nella ditta ICA di Carrara, impiegata), Giovanni Iacopacci di Fivizzano (40 anni nella ditta Lunielettronik di Fivizzano, dirigente), Edoardo Renzo Ricci di Massa (41 anni nella ditta Giorgini, operaio). I premiati per la fedeltà al sodalizio sono Mauro Attilio Bonghi di Aulla e Giuseppina Vatteroni di

Carrara per i 15 anni; Fiorino Barsacchi di Carrara per i 20 anni; Giuseppe Lazzoni di Massa per i 30 anni; Mario Oppo di Carrara per i 35 anni (console emerito e per 18 anni, dal 1994 al 2016, alla guida del consolato provinciale). Dallo scorso anno a livello

nazionale, il sodalizio si è aperto anche agli amici dei maestri del lavoro, persone che, pur non essendo maestri, ne condividono i principi ispiratori, i valori e gli scopi. E nel corso della manifestazione è stato presentato il nuovo amico Carlo Bianchi, ex

dipendente degli uffici Enel di Carrara.

«**I maestri** rappresentano l'eccellenza nel mondo del lavoro, noi crediamo nel lavoro e in ciò che esso rappresenta, ma dobbiamo lavorare anche per avere una maggiore sicurezza sui po-

Premiati i maestri del lavoro Tre nuove stelle al merito

La cerimonia di consegna durante la tradizionale "Giornata provinciale"
Riconoscimenti ai dipendenti nel privato con almeno 50 anni e 25 di servizio



La festa per la tradizionale "Giornata provinciale", appuntamento annuale che premia i fedelissimi e presenta le croci al merito

sti di lavoro perché ci sono ancora troppi infortuni», ha detto il console provinciale Galeotti. E del progetto nazionale sulla sicurezza, ha parlato il console regionale Massimo Tucci: «Siamo impegnati per diffondere i valori della sicurezza tra i giovani, nelle scuole, a iniziare dalle primarie - ha detto Tucci - perché occorre educare alla sicurezza anche nei comportamenti di tutti i giorni, anche nel tempo libero e nel gioco, fin da bambini. Non ci sostituiamo alla scuola e non abbiamo la presunzione di insegnare, ma ci teniamo a portare la esperienza dei nostri maestri maturata nelle aziende».

La stella al merito del lavoro è il riconoscimento riservato ai lavoratori dipendenti del settore privato, con almeno 50 anni di età e 25 di servizio, che sul posto di lavoro si sono distinti per laboriosità, perizia professionale e condotta morale, al punto da diventare anche esempio per i colleghi e soprattutto per i giovani. Il consolato dei maestri del lavoro di Massa e Carrara nasce nel 1955 e nell'anno successivo il consolato nazionale, di cui fa parte, è riconosciuto con un decreto presidenziale. Da allora in provincia sono stati 216 i maestri insigniti della stella al merito del lavoro.

Maurizio Munda

© RIPRODUZIONE RISERVATA